



Camminiamo

Foglio di collegamento

numero 144

marzo 2017



Carissimi,

con il primo giorno di marzo ha inizio il tempo liturgico della Quaresima e anche quest'anno, come è tradizione, il Santo Padre rivolge un messaggio a tutti i fedeli per prepararli alla Pasqua esortando tutti alla verifica della propria fede.

Papa Francesco apre il suo messaggio con queste parole: «La Quaresima è un nuovo inizio, una strada che conduce verso una meta sicura: la Pasqua di Risurrezione, la vittoria di Cristo sulla morte. E sempre questo tempo ci rivolge un forte invito alla conversione: il cristiano è chiamato a tornare a Dio «con tutto il cuore» (Gl 2,12), per non accontentarsi di una vita mediocre, ma crescere nell'amicizia con il Signore. Gesù è l'amico fedele che non ci abbandona mai, perché, anche quando pecciamo, attende con pazienza il nostro ritorno a Lui e, con questa attesa, manifesta la sua volontà di perdono».

Per aiutarci nel cammino di revisione e di rinnovamento, il Santo Padre ci invita a meditare la parabola dell'uomo ricco e del povero Lazzaro (cfr Lc 16,19-31): «Lasciamoci ispirare da questa pagina così significativa, che ci offre la chiave per comprendere come agire per raggiungere la vera felicità e la vita eterna, esortandoci ad una sincera conversione».

Il messaggio del Santo Padre continua commentando il testo evangelico: «La parabola comincia presentando i due personaggi principali, ma è il povero che viene descritto in maniera più dettagliata: egli si trova in una condizione disperata e non ha la forza di risollevarsi, giace alla porta del ricco e mangia le briciole che cadono dalla sua tavola, ha piaghe in tutto il corpo e i cani vengono a leccarle (cfr vv. 20-21). Il quadro dunque è cupo, e l'uomo degradato e umiliato. La scena risulta ancora più drammatica se si considera che il povero si chiama Lazzaro: un nome carico di promesse, che alla lettera significa «Dio aiuta». Perciò questo personaggio non è anonimo, ha tratti ben precisi e si presenta come un individuo a cui associare una storia personale. Mentre per il ricco egli è come invisibile, per noi diventa noto e quasi familiare, diventa un volto; e, come tale, un dono, una ricchezza inestimabile, un essere voluto, amato, ricordato da Dio, anche se la sua concreta condizione è quella di un rifiuto umano. Lazzaro ci insegna che l'altro è un dono. La giusta relazione con le persone consiste nel riconoscerne con gratitudine il valore. Anche il povero alla porta del

ricco non è un fastidioso ingombro, ma un appello a convertirsi e a cambiare vita. Il primo invito che ci fa questa parabola è quello di aprire la porta del nostro cuore all'altro, perché ogni persona è un dono, sia il nostro vicino sia il povero sconosciuto. La Quaresima è un tempo propizio per aprire la porta ad ogni bisognoso e riconoscere in lui o in lei il volto di Cristo. Ognuno di noi ne incontra sul proprio cammino. Ogni vita che ci viene incontro è un dono e merita accoglienza, rispetto, amore. La Parola di Dio ci aiuta ad aprire gli occhi per accogliere la vita e amarla, soprattutto quando è debole. Ma per poter fare questo è necessario prendere sul serio anche quanto il Vangelo ci rivela a proposito dell'uomo ricco». L'intero messaggio si può trovare su internet, ma a me sembra sufficiente, per il nostro esame di coscienza, impegnarci a considerare l'altro, colui che incontriamo sulla strada, al mercato, nel luogo di lavoro, come un dono. Il tessuto sociale nel quale viviamo certamente non ci aiuta; le relazioni umane di ogni tipo, familiari, di lavoro, di svago sono spesso se non sempre vissute come conflitto e l'altro è visto come un contendente da emarginare se non da eliminare.

Il cristiano, se tale vuole essere, se veramente intende seguire Gesù come maestro di vita, nell'altro vede non solo un fratello, ma il volto stesso di Gesù. Rileggiamo il vangelo di Matteo al capitolo 25,40: «ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

Come ogni anno il cammino quaresimale lo faremo insieme ripetendo quella che fu, con le Stazioni quaresimali, un'ispirata intuizione del vescovo Pietro da me continuata, ma anche con l'adorazione eucaristica, che passando da una parrocchia all'altra si prolunga per tutta la Quaresima.

Gli appuntamenti con le Stazioni quaresimali saranno sempre alle ore 21: il mercoledì a Gubbio e il venerdì a Umbertide.

In questo mese avremo altri appuntamenti importanti a cominciare dal Concerto per l'825° anniversario della canonizzazione di sant'Ubaldo che si terrà venerdì 3 marzo alle ore 21 nella chiesa di San Pietro. Sarà presente anche il cardinale Ennio Antonelli al quale sarà conferito il premio "Pater, Civis ac Pontifex Ubalde".

Sabato 4, alle ore 9,30, al Beniamino Ubaldi è convocato il mondo giovanile e nell'occasione il vescovo ausiliare di Perugia, mons. Paolo Giulietti, presenterà il documento preparatorio del Sinodo dei giovani. Sempre sabato 4, alle ore 11,30, sarà presentato ai giornalisti il nuovo Sito della diocesi e alle 12,30, nella cappella del seminario, festeggeremo, pur in ritardo, il patrono dei giornalisti.

Domenica 5 due appuntamenti importanti: al mattino il pellegrinaggio alla Basilica di Sant'Ubaldo e alle 11 la solenne celebrazione per la Canonizzazione del nostro Patrono. Alle ore 15 nel pomeriggio, a Santa Maria di Umbertide, avrà luogo il Ritiro diocesano.

Auguro a tutti i fedeli della diocesi una Santa Quaresima e invocando la mediazione di Maria, la Madre di Gesù, del nostro patrono sant'Ubaldo e di san Francesco, benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

+ Mario, vescovo

MARZO 2017

- ◆ 1 mercoledì **Le Ceneri**
ore 8,00 presso il Monastero delle Cappuccine mons. Mario Ceccobelli presiederà la S. Messa
ore 21.00 Inizio delle Stazioni Quaresimali in Città
- ◆ 3 venerdì
ore 21.00 Inizio delle Stazioni Quaresimali a Umbertide
ore 21.00 presso la Chiesa di San Pietro, Concerto organizzato dalla Famiglia dei Santubaldari in occasione della Festa della Canonizzazione di Sant'Ubaldo
- ◆ 4 sabato
ore 9,30 presso il Beniamino Ubaldi incontro dei direttori degli Uffici di Curia per approfondire le linee guida del documento preparatorio del Sinodo dei Vescovi, guiderà l'incontro Mons. Paolo Giulietti
ore 11,30 conferenza stampa per la presentazione del rinnovato Sito internet della Diocesi
ore 12,30 presso la Cappella del Seminario mons. Mario Ceccobelli presiederà la S. Messa per i giornalisti della Diocesi
ore 18,00 presso la Casa Famiglia S. Lucia assemblea dell'Associazione Amici di Madre Lalia
- ◆ 5 domenica **I di Quaresima**
Canonizzazione di S. Ubaldo
ore 9.00 processione dalla Cattedrale, alle ore 11.00 presso la Basilica di S. Ubaldo mons. Mario Ceccobelli presiederà la S. Messa
ore 15 presso il Convento di Santa Maria in Umbertide - Ritiro di Quaresima
- ◆ 7 martedì
ore 9,30 presso il Seminario Regionale incontro della CEU
- ◆ 8 mercoledì
ore 18,30 presso l'Oratorio don Bosco mons. Mario Ceccobelli presiederà la Celebrazione Eucaristica a chiusura delle 40ore
- ◆ 9 giovedì
ore 9,30 presso il Seminario Diocesano mensile ritiro del Clero
- ◆ 11 sabato
ore 21,00 presso la Madonna del Prato mons. Vescovo presiederà la S. Messa per i gruppi neocatecumenali
- ◆ 16 giovedì
ore 10,00 presso il Seminario incontro dei presbiteri della Zona Cittadina
- ◆ 17 venerdì
ore 19,00 incontro dei Diaconi della Diocesi
- ◆ 19 domenica **III di Quaresima**
ore 11,30 presso la Chiesa di San Giuseppe mons. Mario Ceccobelli pre

siederà la S. Messa per l'Università dei Falegnami

◆ 26 domenica

IV di Quaresima

ore 11,30 presso la Parrocchia della Madonna del Prato mons. Vescovo presiederà la Celebrazione Eucaristica in occasione della Festa parrocchiale della Famiglia

◆ 29 mercoledì

ore 18,00 presso la Parrocchia di Madonna del Ponte mons. Mario Cecobelli presiederà la Celebrazione Eucaristica a chiusura delle 40ore



Caritas Diocesana

QUARESIMA DI CARITA' 2017

La Quaresima di Carità di quest'anno, dal titolo "Alzati e cammina!", è finalizzata a sostenere un progetto di riabilitazione fisioterapica portato avanti dalla missione della Diocesi di Gubbio in Bolivia.

Il progetto è nato a Peñas – la parrocchia di don Antonio "Topio" Zavatarelli – nel 2015 grazie a Guido Barindelli, fisioterapista e docente presso l'Università di Milano - Bicocca.

Dopo essere stato a Peñas, ha coinvolto alcuni suoi giovani allievi neolaureati che hanno deciso di mettere, per alcuni mesi, la loro professionalità a servizio dei poveri della Bolivia.

Nelle zone rurali la fisioterapia è praticamente sconosciuta; i problemi articolari, fratture compresse, vengono curati con metodi tradizionali legati a riti magici ed antiche credenze, che spesso non fanno che peggiorare la situazione. E sono tantissime le persone di tutte le età che soffrono di gravi deficit motori a causa di incidenti stradali, incidenti nei lavori agricoli e con gli animali, per malattie degenerative, deformazioni congenite o dovute al parto, per anzianità o handicap. A ciò si aggiungono la distanza dalle strutture sanitarie e la difficoltà negli spostamenti; è per questo che il progetto prevede anche una forma di assistenza domiciliare. I malati, soprattutto quelli che vivono nelle zone più impervie, vengono raggiunti molto spesso in bici o a piedi; Sinergia e Sviluppo, una società legata all'Associazione Italiana Fisioterapisti, ha lanciato una raccolta per donare al progetto una piccola jeep.

I fisioterapisti operano in collaborazione con i medici dei Centri di Salute statali, insieme ai quali si recano a casa del paziente e valutano se e quale intervento fisioterapico intraprendere; la presenza del medico, persona di fiducia, è fondamentale per superare l'iniziale e naturale diffidenza.

Le persone, con il passare dei mesi, stanno acquistando fiducia verso questo servizio; come il signor Victor, che è rimasto per sei anni paralizzato e sdraiato nel letto di una piccola stanza. Riccardo, il primo giovane fisioterapista che è arrivato a Peñas, è riuscito a metterlo in carrozzina e a recuperare il movimento della mano perché potesse riprendere a mangiare da solo.

Il ricavato della raccolta quaresimale verrà utilizzato per completare l'allestimento dell'ambulatorio e della palestra già attivi nella parrocchia di Peñas (compreso un piccolo impianto di riscaldamento, indispensabile in un luogo in cui fa freddo sia d'estate che d'inverno), per acquistare ausili ortopedici, per sostenere il laboratorio di Santiago de Huata in cui si producono creme antinfiammatorie naturali (molto apprezzate anche perché vicine alla cultura locale) e per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione in favore del servizio di fisioterapia presso i Centri di Salute statali.

INFORMAZIONI TECNICHE PER LE PARROCCHIE.

- Ogni parrocchia consegnerà il ricavato della raccolta quaresimale al Vescovo durante la Messa Crismale di mercoledì 13 aprile. Successivamente a questa data, il riferimento per la consegna delle offerte è la sede della Caritas diocesana.

- Al fine di evitare inutili sprechi di materiale quest'anno non abbiamo stampato le buste, dal momento che ci sembravano scarsamente utilizzate. Tuttavia abbiamo predisposto il file per la stampa per cui chi ne avesse bisogno ce le può tranquillamente chiedere (Luca, 3491916424). Lo stesso vale per eventuali ulteriori quantitativi del materiale già consegnato (manifesti, depliant, salvadanai).

- Come ogni anno, c'è la disponibilità ad intervenire a momenti di animazione e sensibilizzazione sull'iniziativa quaresimale (incontri, serate, liturgie...) che le parrocchie intendessero organizzare.

Un grande "grazie" ai parroci e alle loro comunità – anche a nome di don Leonardo e padre Topio – per tutto quello che faranno per la buona riuscita dell'iniziativa!

L'ATTIVITA' 2016 DELLA CARITAS DIOCESANA IN NUMERI

Lo scorso anno la Caritas diocesana ha gestito direttamente 96.600 € della quota dell'8xmille che la Conferenza Episcopale Italiana assegna alla nostra diocesi per gli interventi caritativi.

Dai cartelloni di suffragio sono arrivati 21.145 € e da altre donazioni generiche 15.427 €.

Nel 2016 sono stati erogati 53.635 € di contributi economici per bisogni vari (pagamento di bollette, affitti e altre spese abitative, buoni spesa, buoni farmaci e altri aiuti sanitari, buoni per libri, materiale e altre necessità legate alla frequenza scolastica). A questi vanno aggiunti i 30.000 € con la quale la Caritas ha partecipato al progetto "Sostegno alle situazioni di povertà nel Comune di Gubbio", attivato per sostenere le famiglie nel pagamento di affitti e bollette, e finanziato anche dal Comune di Gubbio (30.000 euro) e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (100.000 euro), oltre che con l'apporto del Cesvol di Perugia. Attraverso la Caritas, che svolge la funzione di tesoriere del progetto, nel 2016 sono stati erogati ben 210.836 euro.

Inoltre, grazie a tre progetti approvati dalla Caritas Italiana ("Work F.O.R you", "Giovani in ricerca" e "Famiglia, cantiere di speranza") e che prevedevano la partecipazione finanziaria della Caritas diocesana per il 10%, nel 2016 è stato possibile riversare sul territorio diocesano interventi per 96.492 €.

Dal Fondo di Solidarietà delle Chiese Umbre, nel 2016 sono arrivati 4.572 € di aiuti per famiglie in difficoltà. Attraverso il "Prestito della Speranza", il progetto di microcredito della CEI nato per sostenere famiglie e microimprese, lo scorso anno sono stati erogati 5 finanziamenti per complessivi 55.000 €.

In favore della missione diocesana in Bolivia sono stati impiegati 8.525 €; di questi, 990 € sono arrivati dal progetto "Pezzi di Stelle". Sempre grazie a "Pezzi di stelle", la stessa cifra (990 €) è stata inviata alla missione di suor Nadia Sannipoli in Madagascar.

La raccolta della Quaresima di Carità 2016 ("L'avventura dell'educazione"), finalizzata alla ristrutturazione del centro educativo di Batallas (Bolivia), ha permesso di inviare 11.180 €.

Grazie alle due raccolte (18 settembre e 11 dicembre 2016) in favore delle popolazioni del Centro Italia colpite dagli eventi sismici dei mesi scorsi, sono arrivate donazioni per 22.252 €.

La Caritas diocesana ha sostenuto le attività dell'Aratorio Familiare – l'associazione di famiglie eugubina che opera in stretto collegamento con la Caritas stessa e che è diventata un punto di riferimento importante per tante persone in difficoltà – con contributi per complessivi 10.402 €.

In favore della casa di accoglienza della Caritas umbra in Kosovo sono arrivate donazioni per 24.362 €; di questi, 21.075 € riguardano il progetto di sostegno a distanza. La Caritas diocesana ha contribuito alle spese ordinarie della struttura con 3.400 €, secondo quanto concordato con le altre Caritas umbre.

La Caritas diocesana ha inoltre gestito il servizio di sostegno scolastico "La farfalla" – presso la sede di Gubbio e le parrocchie di Semonte e Padule – attraverso fondi del Comune di Gubbio per 6.205 € e, con fondi regionali della Legge 286 transitati attraverso il Comune di Gubbio (4.000 €), ha realizzato l'iniziativa culturale "ThisIntegrazione".

Per quanto riguarda l'aiuto attraverso i viveri, il centro diocesano nel 2016 ha distribuito 1.280 pacchi, per un totale di 152 quintali di cibo.

Relativamente al servizio di avviamento al lavoro, sono 97 le persone che sono riuscite a trovare un'occupazione (nella stragrande maggioranza dei casi come assistenti familiari).

Il centro di distribuzione vestiario situato presso la parrocchia di S. Agostino ha distribuito 1.500 tra abiti e giacconi per adulti e bambini, 400 lenzuola, 200 coperte, 250 asciugamani, 160 pentole, 50 corredi completi per neonato, 60 tra lettini e passeggini, 600 giocattoli.

Abbiamo voluto fornire questi dati innanzitutto per una questione di trasparenza ma anche per far capire che quella che si tenta di realizzare è una solidarietà concreta, che prova ad incontrare i bisogni e le sofferenze della gente. E' bene tuttavia ricordare che la Caritas non è un ente benefico o un servizio sociale parallelo, ma un organismo pastorale della Chiesa con una funzione primariamente educativa nei confronti della comunità ecclesiale e di stimolo per tutta la comunità civile. Non un'associazione alla quale è delegata la solidarietà ma una sorta di "lievito" che cerca di far crescere in ognuno uno sguardo attento e sollecito verso gli ultimi.

I numeri che abbiamo dato non sono certo risolutivi per le situazioni vissute da tante nostre famiglie, sia a causa della crisi economica che continua a far sentire le sue pesanti conseguenze, che per condizioni di malattia o emarginazione sociale; danno però la misura di una comunità che non si gira dall'altra parte di

fronte ai suoi membri più deboli ma neppure nei confronti di realtà geograficamente lontane, in un mondo in cui anche le povertà sono sempre più interconnesse.

Un'ultima riflessione vuole sottolineare lo sforzo continuo da parte della Caritas di affrontare le emergenze in sinergia con altre realtà, pubbliche e private; in questi anni essa è diventata spesso una sorta di "collettore di risorse" che, attraverso progetti cofinanziati, hanno portato sul territorio innegabili benefici.

CHIUSURA DEL FONDO DI SOLIDARIETA' DEI VESCOVI UMBRI

Lo scorso 6 dicembre ha cessato l'attività, dopo sette anni e mezzo, il Fondo di Solidarietà dei Vescovi Umbri, lo strumento che le Chiese umbre – fra le prime in Italia – avevano messo in campo nel 2009 per dare una risposta concreta alle tante famiglie toccate pesantemente dalla crisi economica scoppiata appena un anno prima.

Sono stati raccolti complessivamente 3.575.281,51 euro, che hanno permesso di aiutare 2.829 famiglie. Il Fondo, sostenuto da una pluralità di soggetti (istituzioni pubbliche, bancarie, aziende, associazioni, parrocchie, singoli cittadini...), ha operato erogando contributi alle Diocesi umbre, in proporzione al numero dei fedeli, da destinare attraverso le parrocchie e le rispettive Caritas a famiglie in difficoltà, in particolare a coloro che avevano perso il lavoro e non avevano potuto usufruire di alcun ammortizzatore sociale.

Le spese di gestione del Fondo sono state minime: solo 688,22 euro (imposta di bollo e rendiconto del conto corrente bancario); tutti gli altri costi sono stati sostenuti dalle Diocesi umbre. Coloro che se ne sono occupati (Consiglio di Gestione, Segreteria Generale, Commissioni Diocesane, Caritas Diocesane e Parrocchie) lo hanno fatto a titolo volontario e gratuito.

Il Fondo è stato particolarmente prezioso anche per la nostra diocesi: sono stati erogati 203.872,39 euro in favore di 110 famiglie. Insieme ad altri strumenti e iniziative, ci ha permesso di far sentire a tante persone – spesso non solo impoverite ma anche disperate – la vicinanza e la solidarietà concreta della comunità.

Un ringraziamento particolare all'amico Filippo Pupella, che ha svolto l'incarico impegnativo di segretario generale del Fondo con grande dedizione e professionalità ma anche con l'infinita pazienza necessaria per coordinare tutte le commissioni diocesane.

SOLIDARIETA' AGLI AMICI CALABRESI DI GOEL

Il 10 febbraio, appena dieci giorni prima della cerimonia di affidamento dell'ostello di Locri – confiscato nel 2005 alla 'ndrangheta – al gruppo cooperativo Goel, la struttura è finita nel mirino di ladri e vandali che hanno causato danni per circa 20.000 euro. Goel si è aggiudicato la struttura, di proprietà comunale, con un progetto che punta a farne un «Ostello di Turismo Responsabile».

Nonostante le continue intimidazioni, che interessano anche altre realtà del gruppo, c'è tuttavia la ferma volontà di proseguire a testa alta sulla strada della legalità e del riscatto della Calabria. "Tutta la comunità di Goel – ha affermato il presidente Vincenzo Linarello – è fermamente decisa ad andare avanti e a non indietreggiare minimamente. Questo atto criminale ci motiva, anzi, a prodigarci per ottenere tutte le autorizzazioni necessarie e avviare prima possibile l'attività dell'ostello, non a caso ribattezzato "Locride". L'ostello infatti è un simbolo; la 'ndrangheta fa alla Locride quello che gli autori di questo atto criminale hanno fatto a questa struttura: distrugge e ostacola ogni possibilità di lavoro per la gente e di sviluppo per il territorio. Goel, invece, sta al fianco della gente creando ogni giorno, dal nulla, speranza e lavoro".

Desideriamo esprimere la nostra vicinanza e il nostro incoraggiamento a Vincenzo e agli amici di Goel, che abbiamo avuto l'onore e la gioia di conoscere in occasione del viaggio in Calabria dello scorso ottobre.

Approfittiamo inoltre per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato all'iniziativa "Le arance della legalità": le numerose adesioni ci hanno permesso di ordinarne da Goel Bio ben 450 chili.

BUON CAMMINO QUARESIMALE!

L'EQUIPE DELLA CARITAS DIOCESANA

ALZATI e CAMMINA!



BOLIVIA

SANTIAGO DE HUATA
PEÑAS



UARESIMA DI CARITÀ 2017



Ufficio Missionario

Torna la Raccolta Cibo nella diocesi di Gubbio, promossa dall'Ufficio Missionario e sostenuta dalle parrocchie e da tante associazioni del territorio che, in varie forme, contribuiscono a fare di questo evento un momento di festa e di aiuto concreto per Santiago De Huata e Penas, le due parrocchie in Bolivia dove Don Leonardo Giannelli e Don Antonio Zavatarelli operano da tanti anni.

L'edizione 2017 ha come slogan "Dal cuore alle mani", riprendendo le parole di Papa Francesco durante una sua omelia: "Gesù ti guarda, ti guarisce con la sua Misericordia..ti dice alzati e il tuo cuore è nuovo! ...La Misericordia è un cammino che parte dal cuore alle mani...".

Sarà una vera e propria sfida: volantinaggio, raccolta e inscatolamento tutto in tre weekend e poi a seguire carico del container. Il punto di raccolta dei viveri, grazie alla collaborazione con le autorità comunali, sarà presso il Centro Servizi Santo Spirito.

La Raccolta avrà inizio l'11-12-13 Marzo in cui si volantinerà porta per porta in tutta la Diocesi, ad eccezione di Umbertide che anticiperà il tutto di una settimana; il weekend 17-18-19 Marzo si passeranno a raccogliere i viveri (pasta, riso, zucchero, farina, olio in lattina, scatolame); l'ultimo weekend, 31/1/2 Aprile, si provvederà a inscatolare il tutto presso la sede della raccolta. Inoltre questo anno, per vivere al meglio questa raccolta, ci ritroveremo a convivere insieme per i tre weekend presso l'Oratorio Don Bosco: oltre ai gruppi parrocchiali, sono stati invitati tutti coloro che hanno avuto occasione di poter incontrare Don Leonardo e Padre Topio e quindi di essersi legati alla missione in Bolivia. Infine, il 7 o il 13 Aprile, è previsto il carico del container dalle ore 15.00.



Raccolta Cibo 2017

DAL CUORE ALLE MANI

Raccogliamo cibo a favore delle parrocchie di Santiago de Huata, Penas e Batallas in **Bolivia**, dove vivono e operano da oltre 10 anni due sacerdoti della nostra diocesi:

Don Leonardo Giannelli e Padre Topio Zavatarelli.

Essi, oltre a prendersi cura della parte più povera della popolazione, cercano di creare opportunità di lavoro che rendano i giovani del posto in grado di sostenere le proprie famiglie.

17·18·19 Marzo



Servizio per la promozione
del **sostegno economico** alla **Chiesa Cattolica**

8 x MILLE " SOVVENIRE " LA STRAORDINARIETA' DEL BENE

Lo stile della misericordia è " fatto di amore disinteressato, servizio fraterno, condivisione sincera " ha detto Papa Francesco nell'udienza a circa 200 rappresentanti islamici, induisti, ebrei, buddisti. L'abbraccio amorevole, il servizio gratuito, la condivisione fraterna sono la cifra caratteristica della Chiesa Cattolica che, anche grazie a Papa Francesco, risulta essere oggi l'unica Istituzione con un alto indice di stima e di fiducia e, non a caso, scelta dalla maggior parte degli italiani per l'8xmille.

La stima e la fiducia non sono dati di natura, ma di cultura, e possono variare molto col tempo. Se vogliamo che la nostra Chiesa mantenga il primato, è fondamentale che non venga contaminata da logiche di potere, dalla corruzione, da scandali economici, ma continui ad educare al rispetto reciproco, all'accoglienza, alla pace, al bene comune, soprattutto, alla responsabilità e corresponsabilità.

Le firme per la scelta dell'8xmille alla Chiesa Cattolica sia le offerte per il sostentamento ai Sacerdoti, hanno messo in rilievo come sia fondamentale l'importanza della corresponsabilità. Quindi il compito di sensibilizzazione nelle varie Parrocchie ai valori del " sovvenire " che deve essere continuo nella convinzione certa che si fa parte di una comunità dove molti fedeli non sanno ancora come si sostenga la Chiesa, come vengono usate le risorse ricevute, cosa sia l'8xmille e quali le sue caratteristiche, quali valori ci siano alla base del sistema di sostegno e quale la remunerazione di un Sacerdote.

A tale proposito la C.E.I. mette a disposizione delle Parrocchie e Diocesi dei contributi per consentire di far conoscere ai fedeli, in maniera più approfondita, questi temi e per aiutare ad organizzare in Parrocchia un evento formativo specifico su queste tematiche.

Di qui la necessità di promuovere il " Sovvenire " per rendere le offerte deducibili strumento e vettore della crescita e del rinnovamento delle comunità ecclesiali.

A concludere penso di fare cosa gradita ai lettori, allegare gli aggiornamenti fiscali ai fini dell'8xmille sulle denunce dei redditi che si terranno prossimamente.

*L'Incaricato Diocesano del Sovvenire
Fernando Giombini*

AGGIORNAMENTI FISCALI

Da quest'anno:

- **la scelta 8xmille ha un'altra istituzione beneficiaria** e cioè l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai

- **scompare la scelta 2xmille per le associazioni culturali**

Le modalità di presentazione non cambiano rispetto a quelle dell'anno scorso

Termini di presentazione modello 730

Per i contribuenti che, avvalendosi della **dichiarazione precompilata**, provvedono direttamente all'invio telematico del modello 730 all'Agenzia delle Entrate **il termine di presentazione è il 23 luglio (di fatto il termine slitta a lunedì 24 poiché il 23 è domenica).**

Per i contribuenti che presentano il **modello 730 tramite intermediario** (sostituto d'imposta, un CAF-dipendenti o un professionista abilitato) **il termine per la presentazione all'intermediario del modello 730 (e modello 730-1 con la scelta) resta al 7 luglio.**

Il modello Unico cambia nome in Redditi PF

Il modello UNICO cambia nome in modello Redditi PF (Persone Fisiche), e ciò a seguito dell'abolizione della dichiarazione unificata. Dalla lettura della bozza di istruzioni al modello Redditi PF 2017 non emergono ulteriori novità rispetto a quelle già evidenziate (modifica del nome del modello, aggiunta sulla scheda di un altro ente beneficiario, scomparsa del 2xmille alle associazioni culturali), se non il fatto che la decorrenza per l'invio è stata individuata nel 1° maggio (come dice la legge) e non più nel 2 maggio (come finora affermato nelle istruzioni).

Inoltre:

- **la scadenza di presentazione della dichiarazione è confermata al 30 giugno** (in caso di invio cartaceo per situazioni ormai marginali) **oppure 30 settembre** (più precisamente 2 ottobre perchè il 30 è sabato) **in caso di invio telematico**
- **la scheda per la destinazione dell'8xmille comunque può essere inviata entro il 30 settembre**
- **essa continua ad essere allegata al modello e non alle istruzioni**
- **ed è ancora polivalente, cioè può essere usata sia da coloro che devono presentare la dichiarazione sia dai soggetti esonerati.**

EREDITÀ DELLA RIFORMA LUTERANA A 500 ANNI DAL SUO INIZIO



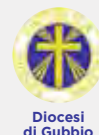
TAVOLA ROTONDA

Lutero e la Riforma,
don Angelo Maria Fanucci

**Temi fondamentali della teologia di
Martin Lutero alla luce dei dialoghi
luterano-cattolici,**
don Stefano Bocciolesi

**Marcello Cervini:
una "risposta" eugubina alla Riforma,**
Dott.ssa Anna Radicchi

31 marzo 2017 ore 17.30
Oratorio della Misericordia
Via Baldassini, 22 Gubbio



BIAR
BIBLIOTECA DIOCESANA - FONDI
ARCHIVIO DIOCESANO di GUBBIO



Turni dell'Adorazione Eucaristica nelle Chiese della Città

Domenica	26 febbraio	Mercoledì	1 marzo	Monastero delle Cappuccine
Giovedì	2 marzo	Domenica	5 marzo	Parrocchia di San Secondo
Lunedì	6 marzo	Mercoledì	8 marzo	Oratorio Don Bosco
Giovedì	9 marzo	Domenica	12 marzo	Parrocchia di San Martino
Lunedì	13 marzo	Mercoledì	15 marzo	Chiesa di Santa Lucia
Giovedì	16 marzo	Domenica	19 marzo	Chiesa di San Francesco
Lunedì	20 marzo	Mercoledì	22 marzo	Istituto Maestre Pie Filippini
Giovedì	23 marzo	Domenica	26 marzo	Parrocchia di Sant'Agostino
Lunedì	27 marzo	Mercoledì	29 marzo	Parrocchia di Madonna del Ponte
Giovedì	30 marzo	Domenica	2 aprile	Parrocchia di Madonna del Prato
Lunedì	3 aprile	Sabato	8 aprile	Parrocchia di San Giovanni
Lunedì	10 aprile	Mercoledì	12 aprile	San Martino
Lunedì	17 aprile	Mercoledì	19 aprile	Parrocchia di San Pietro

Stazioni Quaresimali
INFRASETTIMANALI

- **I Stazione - Mercoledì delle Ceneri - 1 marzo**
da Santa Croce a San Secondo
- **II Stazione - Mercoledì 8 marzo**
da San Secondo a San Martino
- **III Stazione - Mercoledì 15 marzo**
da San Martino a San Francesco
- **IV Stazione - Mercoledì 22 marzo**
da San Pietro a Sant'Agostino
- **V Stazione - Mercoledì 29 marzo**
dal Mausoleo dei 40 Martiri alla Madonna del Prato
- **VI Stazione - Mercoledì 5 aprile**
da Santa Maria a San Giovanni
- **VII Stazione - Martedì 11 aprile**
da San Giovanni, ove avverrà la Celebrazione Penitenziale,
a Santa Croce per la conclusione delle Stazioni

Stazioni Quaresimali
DOMENICALI IN CITTÀ

- **I Domenica di Quaresima - 5 marzo**
Chiesa di San Secondo
- **II Domenica di Quaresima - 12 marzo**
Chiesa di San Domenico
- **III Domenica di Quaresima - 19 marzo**
Chiesa di San Francesco
- **IV Domenica di Quaresima - 26 marzo**
Chiesa di Sant'Agostino
- **V Domenica di Quaresima - 2 aprile**
Chiesa della Madonna del Prato

Nelle Domeniche di Quaresima

5 - 12 - 19 - 26 marzo e 2 aprile

sono sospese le Messe Vespertine in tutte le Chiese della Città per partecipare numerosi alla Celebrazione presieduta dal Vescovo nella Chiesa dell'Adorazione Eucaristica alle ore 18.00

A Umbertide

Venerdì 3 e 24 marzo	ore 21.00
Venerdì 10 e 31 marzo	ore 21.00
Venerdì 17 marzo	ore 21.00
Venerdì 7 aprile	ore 21.00

Le Stazioni Quaresimali si alternano tra la Chiesa della Collegiata (San Francesco), la Chiesa di Santa Maria e di Cristo Risorto. Nell'ultima Stazione viene celebrato il Sacramento della Riconciliazione.



Ritiro di Quaresima

5 marzo 2017 • Umbertide
chiesa di Santa Maria

Ore 15 Ritrovo, preghiera iniziale e relazione
di padre **Francesco Menichetti**

Ore 16.45 Pausa

Ore 17.15 Adorazione
(durante la quale è possibile confessarsi)

Ore 18.15 Vespri e benedizione

“Quant'en Belli!”

Hilariter
sulle Spalle ^{del} Cuore

Sabato ore 18:30
4 Marzo

Basilica di S.Ubaldo
Suor Agnese

Giovedì ore 21:00
4 Maggio

Palazzo Ducale
Prof. Paolo Belardi

